

VareseNews

«Costa Fiorita»? Non è più una sconosciuta

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2006

L'unione tra pubblico e privato per il turismo è servita. Ora bisogna coordinarsi e lavorare insieme. I sindaci dei comuni della Costa Fiorita (Luino, Laveno, Porto Valtravaglia, Brezzo di Bedero e altri comuni della sponda varesina del Ceresio), i presidenti delle quattro comunità montane, l'assessore provinciale al turismo **Giangiacomo Longoni** e un coordinatore d'eccezione come l'assessore regionale **Raffaele Cattaneo**, oggi 30 novembre a Villa Frua di Laveno, hanno fatto il punto della situazione insieme, per la prima volta, sulla stagione turistica del 2006 e sulle prospettive per il 2007. «Costa Fiorita, a questo punto, è il collante che serviva tra pubblico e privato in modo da far convergere le azioni di entrambi i settori verso un reale sviluppo turistico».

Da Lavena Ponte Tresa a Maccagno e scendendo per la sponda lombarda del lago Maggiore fino ad Angera **quasi tutti i comuni presentano il cartello che contraddistingue la Costa Fiorita**. «Si tratta di un'operazione di promozione del territorio unica – sostiene **Giovanni Luatti**, presidente del **consorzio turistico Varese e Provincia** che detiene il marchio Costa Fiorita – in quanto stiamo uscendo su tutti i cataloghi del turismo europeo e italiano con questo nome. **Siamo la Costa Fiorita**». Un'altro passo verso l'abbandono del termine "sponda magra" è stato fatto e le amministrazioni comunali si sono rese conto di quanto un semplice nome possa cambiare le prospettive.

Nel frattempo sembra essersi invertita anche la curva discendente delle camere d'albergo con i numerosi progetti, alcuni già in fase esecutiva come a Luino e a Maccagno, di hotel che dovrebbero nascere. Il sindaco Ielmini ha presentato il progetto di un albergo alle ex-ceramiche a lago di Laveno, **Lavena Ponte Tresa** sta limando i particolari di un nascente albergo sul suo territorio. Lo stesso Ielmini ha poi sottolineato come sia in dirittura d'arrivo il piano di bacino del **consorzio dei laghi Maggiore-Ceresio-Comabbio-Monate-Varese** per l'individuazione di nuovi porti e servizi portuali soprattutto sul Verbano. Infine, in prospettiva, si guarda ai **Mondiali di ciclismo varesini del 2008** e alle ricadute positive che si potranno avere dal punto di vista turistico anche sui laghi. **Come dire: venite a vedere i mondiali di ciclismo senza fretta perché attorno a Varese c'è un territorio da favola da scoprire.**

Di tutto questo si è parlato a Villa Frua ma di molto altro si parlerà, se si concretizzeranno, come ha auspicato **Marco Magrini** presidente della comunità montana della Valcuvia, i tavoli di settore per discutere in particolare delle varie attività che il turismo porta con sé. **Longoni**, infine, ha sottolineato l'importante ruolo unificatore della Provincia con il sistema turistico provinciale che permetterà di accedere a qualcosa come **2 milioni di euro di finanziamento per il 2007 dalla Regione**. Questi soldi, ha auspicato Cattaneo, dovranno essere concretizzati in opere importanti, fondamentali e di impatto sulla prossima stagione turistica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it